

Delibera n° 1787

Estratto del processo verbale della seduta del
22 settembre 2017

oggetto:

PROGRAMMAZIONE FESR 2014-2020. LINEA DI INTERVENTO 2.1.B.2. APPROVAZIONE DEFINITIVA DELL'AVVISO APPROVATO PRELIMINARMENTE CON DGR 1601/2017 CONCERNENTE PROGETTI DI ACCELERAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE CULTURALI, CREATIVE E TURISTICHE.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche ed integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015)4814 del 14 luglio 2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n.14;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Richiamato l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1953 del 9 ottobre 2015 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha approvato il documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953 del 9 ottobre 2015 summenzionata;

Vista la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^o Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Preso atto delle modifiche ed integrazioni al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", tra le quali la definizione dei criteri di selezione specifici per l'Attività 2.1.b, approvate dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 nella seconda riunione, svoltasi il 15 novembre 2016;

Vista la deliberazione n. 2607 del 29 dicembre 2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle succitate modifiche del Programma operativo;

Considerato che l'articolo 6, comma 4 lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare i bandi e gli inviti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando criteri di selezione trasparenti e non discriminatori, che corrispondano ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento e che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Rilevato che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Considerato che l'attuazione della Linea di intervento 2.1.b. "Interventi dedicati alle imprese culturali, creative e turistiche nell'area di specializzazione della Cultura, creatività e Turismo come indicato nella DGR n. 331 del 4 marzo 2016, è di competenza del Servizio Attività culturali della Direzione centrale Cultura, Sport e Solidarietà, in qualità di struttura regionale attuatrice;

Ritenuto, di dare prioritaria attuazione all'intervento 2.1.b.2, destinata all'attività di accelerazione e consolidamento delle imprese culturali e/o creative e turistiche già esistenti sul territorio regionale;

Dato atto che il POR FESR FVG 2014-2020 intende sfruttare il vantaggio derivante dalla presenza sul territorio di incubatori certificati, ovvero strutture qualificate con regolari rapporti di collaborazione con Università, Centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari, nonché dotate di adeguate strutture immobiliari, di attrezzature e di una struttura tecnico manageriale di riconosciuta esperienza, al fine di sostenere l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale innovativa su basi più solide;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, ed in particolare i suoi "considerando" 32°, 33° e 34°, e le disposizioni di cui all'articolo 12, quarto paragrafo;

Preso atto che, con riferimento all'ordinamento italiano, sono strumento di partenariato pubblico - pubblico non istituzionalizzato gli accordi conclusi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Considerato che, in virtù di quanto sopra, con deliberazione di Giunta regionale n° 2472 del 16 dicembre 2016 è stato approvato lo schema di convenzione quadro tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, con l'obiettivo di favorire la creazione di nuove imprese e la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso lo sviluppo di attività di incubazione di imprese, e che la medesima Convenzione è stata regolarmente sottoscritta digitalmente da tutte le parti stipulanti;

Considerato che ai sensi degli articoli 2 e 5 della suddetta Convenzione, con Decreto n° 1889/CULT del 25 maggio 2017 del Direttore centrale della Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà, è stato adottato lo schema di accordo attuativo tra la Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà ed il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per dare attuazione all'attività 2.1.b del POR FESR FVG 2014-2020, e che detto Accordo è stato regolarmente sottoscritto digitalmente da tutte le parti stipulanti;

Considerato inoltre che l'implementazione della Linea di intervento 2.b.1.2 presuppone che i servizi di accelerazione e consolidamento d'impresa siano resi dagli Incubatori certificati regionali sotto il

coordinamento tecnico-operativo di Area Science Park, e che a questi fini l'Accordo attuativo sopra richiamato prevede l'impegno per i realizzatori di predisporre e sottoscrivere un apposito Accordo esecutivo da sottoporre alla valutazione di conformità resa dalla struttura regionale attuatrice competente;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1601 del 25 agosto 2017 con cui è stato approvato preliminarmente il Bando per il supporto delle imprese culturali, creative e turistiche esistenti da almeno due anni al fine di rafforzare e consolidare la competitività del sistema economico regionale il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti di cui alla sopracitata Linea di intervento 2.1.b.2;

Rilevato che, al fine di una più ampia condivisione possibile dei contenuti del Bando, lo stesso era stato sottoposto, precedentemente alla sua approvazione preliminare, all'attenzione e alle osservazioni dei partner nel corso dell'incontro di data 29 giugno 2017;

Ritenuto di avvalersi di opzioni di costo semplificate da applicare alle tipologie di spesa previste dal Bando, secondo le modalità definite dal Manuale delle procedure di gestione e controllo del Programma, approvato con Decreto n° 2578/PROTUR di data 21 novembre 2016, e di disporre con successiva deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione del documento metodologico relativo alle condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi riferite all'Attività 2.1.b;

Precisato che la dotazione finanziaria del bando sulla linea di intervento 2.1.b.2 è pari ad euro 700.000,00 di fondi POR (quota comunitaria euro 350.000,00, quota nazionale euro 245.000,00 e quota regionale euro 105.000,00);

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'Azione;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n° 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti Regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto di dare atto che, in fase di gestione del predetto bando è riconosciuta al Direttore del Servizio Attività Culturali la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Atteso che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020 ha accertato la congruenza del Bando predisposto dalla struttura regionale attuatrice, con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 novembre 2016 e le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo;

Atteso che, in ordine alle disposizioni operative contenute nel Bando e relativi allegati oggetto di approvazione con la presente deliberazione giuntale, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Rilevato che il Bando, approvato preliminarmente con deliberazione della giunta regionale n. 1601 del 25 agosto 2017, tiene conto delle modifiche alla scheda di Azione del programma così come definite nell'allegato 1, pagine 14 e seguenti, della propria deliberazione n. 2608 del 29 dicembre 2016

Tenuto conto che dette modifiche sono già state valutate positivamente dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG in sede di seconda riunione annuale svoltasi il 15 novembre 2016;

Considerato che l'approvazione definitiva dell'avviso approvato preliminarmente con deliberazione n. 1601 d.d. 25 agosto 2017 è subordinata alle seguenti condizioni:

a) esito positivo dell'istruttoria condotta dai competenti servizi della Commissione europea relativa alle modifiche al Programma Operativo Regionale, notificate con nota prot. n. 9152/P del 28 aprile 2017;

b) all'adozione del decreto con il quale il Direttore del Servizio Attività culturali dispone l'approvazione

dell'accordo esecutivo siglato tra Area Science Park e gli incubatori certificati regionali che avranno manifestato la volontà di aderirvi;

c) all'adozione della deliberazione della Giunta regionale con la quale è disposta l'approvazione del documento metodologico relativo alle condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate di costi riferite all'Attività 2.1.b;

Tenuto conto che con nota prot. n. 6147/C/2017 del 14.09.2017 la Commissione europea ha dato riscontro positivo alle modifiche al Programma Operativo Regionale, notificate con nota prot. n. 9152/P del 28 aprile 2017;

Tenuto conto che con Decreto n° 3652 /CULT d.d. 19.09.2017 il Direttore sostituto del Servizio Attività culturali ha provveduto all'approvazione dell'accordo esecutivo siglato tra Area Science Park e gli incubatori certificati regionali sottoscritto in data 19.09.2017;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n° 1757.d.d. 22 settembre 2017 è stato approvato il documento metodologico relativo alle condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate di costi riferite all'Attività 2.1.b;

Tenuto conto che il quarto comma dell'articolo 15 del Bando approvato preliminarmente con deliberazione della Giunta regionale n. 1601 del 25 agosto 2016 prevede che la domanda sia presentata dalle ore 10.00 del giorno 29 settembre 2017 alle ore 12.00.00 del giorno 10 novembre 2017;

Ravvisata la necessità, al fine di permettere la corretta predisposizione della modulistica relativa alla presentazione della domanda tramite sistema informatico FEG e la più ampia pubblicizzazione del bando in oggetto, di modificare i termini iniziali e finali di presentazione della domanda di cui sopra posticipandoli rispettivamente al termine iniziale del 16 ottobre dalle ore 10.00 e al termine finale del 24 novembre 2017 alle ore 12.00.00;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 es. m. i.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

Visto lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Su proposta dell'Assessore regionale alla Cultura, sport e Solidarietà,

la Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, per le motivazioni espresse in premessa, il "Bando per il supporto delle imprese culturali, creative e turistiche esistenti da almeno due anni al fine di rafforzare e consolidare la competitività del sistema economico regionale", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione dell'offerta di un pacchetto di servizi di accelerazione e consolidamento d'impresa reso dagli incubatori certificati del territorio regionale attraverso l'istituzione del Partenariato pubblico-pubblico tra Regione ed Area Science Park, a valere sul Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.1.b "Interventi dedicati alle imprese culturali, creative e turistiche nell'area di specializzazione della Cultura, Creatività e Turismo";
2. di approvare altresì in via definitiva gli allegati A), B), C) e D), costituenti parte sostanziale ed integrante del Bando di cui al punto 1;
3. di assegnare al bando di cui al punto 1 le seguenti risorse finanziarie complessive pari a euro 700.000,00 di

fondi POR (quota comunitaria euro 350.000,00, quota nazionale euro 245.000,00 e quota regionale euro 105.000,00);

4. di autorizzare il Direttore del Servizio Attività Culturali, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti alle modalità di attuazione del bando di cui al punto 1;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE